



PETIZIONE AL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA PER L'EQUIPARAZIONE DELLA PENSIONE DI INVALIDITÀ E DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI INVALIDI CIVILI TOTALI A QUELLE DEI CIECHI CIVILI ASSOLUTI

Con la presente petizione, le Associazioni e i sottoscritti cittadini chiedono al Parlamento della Repubblica l'equiparazione della pensione d'invalidità e dell'indennità di accompagnamento degli invalidi civili al 100% a quelle dei disabili non vedenti.

Analizzando le tabelle di riferimento per le pensioni di invalidità erogate dall'INPS ai disabili italiani emergono differenze incongrue e ingiustificate, riguardanti il trattamento economico riconosciuto alle differenti forme di handicap. In particolare vogliamo sottolineare le differenze esistenti tra le pensioni erogate ai non vedenti e quelle destinate agli invalidi civili totali.

Confrontando le pensioni di invalidità è possibile notare una, seppur piccola, differenza tra quella versata ai non vedenti e quella versata agli invalidi civili totali:

Ciechi civili assoluti: 262,62 per 13 mensilità Invalidi civili totali: 242,84 per 13 mensilità

E, analizzando i corrispettivi dovuti ai diversi soggetti con disabilità, per quanto riguarda l'indennità di accompagnamento, è possibile notare quanto sia differente il trattamento riservato:

Ciechi civili assoluti: 710,32 per 12 mensilità Invalidi civili totali: 457,66 per 12 mensilità

Senza voler togliere diritti ai non vedenti, è urgente rivedere i criteri con i quali sono state stabilite le indennità di pensione ed accompagnamento, per renderle idonee alle reali esigenze di sostentamento ed assistenza personale degli invalidi civili totali.

Chiediamo che le pensioni e l'indennità di accompagnamento degli invalidi civili totali vengano quantomeno equiparate a quelle dei disabili non vedenti.

Doveroso sarebbe portare fino a 500 euro la pensione e a 1000 euro l'indennità di accompagnamento per TUTTI i disabili non autosufficienti, e cioè tutti quelli sul cui certificato di invalidità è barrata almeno una delle seguenti caselline:

- 1) "INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITA' 100% E CON IMPOSSIBILITA' DI DEAMBULARE SENZA L'AIUTO PERMANENTE DI UN ACCOMPAGNATORE (leggi 18/80 e 508/88)" ;**
- 2) "INVALIDO CON TOTALE E PERMANENTE INABILITA' 100% E CON NECESSITA' DI ASSISTENZA CONTINUA, NON ESSENDO IN GRADO DI COMPIERE GLI ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA (legge 18/80)";**
- 3) "CIECO ASSOLUTO (legge 328/70)".**

Infatti, pur essendo così diversi tra loro, sia l'handicap dei non vedenti sia quello degli invalidi totali creano quotidianamente enormi problemi, rendendo indispensabile assistenza e sorveglianza continua.

Le attuali misure previste per l'assistenza ai disabili sono inadeguate a garantire condizioni di vita dignitose ed è quindi assolutamente necessario integrare e migliorare le forme di assistenza e sostentamento per noi disabili. Le modifiche da noi richieste vanno infatti considerate come l'espressione concreta dei nostri diritti recentemente sanciti e ribaditi dalla Convenzione internazionale sui diritti dei disabili, da poco adottata dalle Nazioni Unite.

